

DETERMINA N.36 DEL 02.07.2015 25.06.2015

<decreto commissariale n.8 del 13.05.2014 >

Oggetto: approvazione piano anticorruzione-(all.a)

In relazione alle previsioni della L. 190/12 e dalla C.I.V.I.T. l'Autorità Nazionale Anticorruzione del Piano Nazionale Anticorruzione (ora ANAC), l'Artianum srl in liquidazione in qualità di società strumentale *in house* a totale partecipazione del Comune di Arzano (Na) ha avviato un intervento ai fini dell'adozione di un proprio Piano di prevenzione della corruzione ex L.190/12, i cui contenuti sono coordinati con il "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ai sensi del D.Lgs. 231/2001, approvato in assemblea ordinaria .

In ragione di ciò, il Piano in questione è un documento *in progress*.

Nei termini di legge, si intende adeguarsi agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione. Si è inteso, così, riassumere i chiarimenti forniti dall'Organo Nazionale istituzionalmente deputato:

- «Le società partecipate e gli altri enti privati controllati dall'Amministrazione si debbono dotare di un proprio piano anticorruzione, nelle forme stabilite dal P.N.A. sia pur sotto forma di redazione semplificata e adattata alle misure del rischio già previste in virtù del D.Lgs. 231/01; i singoli piani devono essere trasmessi all'Ente Controllante e pubblicati su sito istituzionale.
- Gli stessi soggetti debbono nominare una figura responsabile del coordinamento delle misure di prevenzione, affine a quello previsto dall'ente controllante. Tale figura, che potrà anche essere individuata nel Collegio sindacale, dovrà verificare l'attuazione di tutte le strutture applicabili alla propria struttura in ottemperanza al piano ed, inoltre, dovrà

vigilare e governare la materia delle incompatibilità/inconferibilità, così come prescritto dall'art. 15 del D.Lgs 39/2013.»

In caso di commissione all'interno dell'amministrazione di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza risponde a diverso titolo: i) erariale, ii) eventualmente civile, iii) disciplinare; iv) di responsabilità dirigenziale (impossibilità di rinnovo dell'incarico e nei casi più gravi, revoca dell'incarico e recesso dal rapporto di lavoro) chiede l'attivazione delle procedure ope legis da effettuarsi entro 30 giorni

La società ha già in attuazione un piano di prevenzione di cui al modello D.Lgs. 231/2001

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa che vale qui come riportato di:

- a) Approvare il piano anticorruzione agli effetti della legge 190/2012 (all.a);
- b) Assegnare al revisore dei conti nella qualità di sindaco della società pubblica le funzioni responsabile della corruzione;
- c) Dare atto che il sito web della società già dispone di un sito trasparenza amministrativa;
- d) Di aggiornare il sito web individuando i responsabili di procedimento in relazione ai servizi resi dalla società;
- e) Di attivare tutte le funzioni connesse alla realizzazione del piano.

-Dr.Michele Scognamiglio-